

BOZZINI FASANI NEWS

Il giornale on line dei ragazzi dell'Istituto Comprensivo "Bozzini-Fasani" di Lucera



Notizie di rilievo:

- Intervista al preside
- Giornata internazionale della donna
- Youtubers
- Lo Sport Lucera nostro ospite

Sommario:

SCUOLA	2
TACTUALITY TOP	3
BULLISMO E CYBERBULLISMO	4
CULTURA	5
TRADIZIONI	6
LO SPORT	7
LA MODA E I RAGAZZI	8

CI RISIAMO!

Carissimi ragazzi, ... ci risiamo! ... felicemente ci risiamo!

L'anno scorso nel mese di aprile venne pubblicato il primo numero – rimasto ahimè numero unico – del giornalino d'istituto: in quella occasione ci impegnammo a "... riprendere questa meravigliosa iniziativa che consente a tutti voi di condividere esperienze, perplessità, percorsi formativi, momenti di gioia, traguardi raggiunti ... con i vostri compagni, con i vostri genitori, con la cittadinanza intera."

Ora riavviamo questa tradizione grazie al nostro Progetto PON, finanziato

dal Fondo Sociale Europeo ... lasciatevi coinvolgere dall'attività giornalistica che consentirà a tutti voi di vivere consapevolmente



Il nostro preside durante l'intervista effettuata dai ragazzi della redazione

mente i vari momenti della vita scolastica, di partecipare attivamente alla vita cittadina e di affacciarvi con la guida

dei vostri insegnanti a quella finestra che vi metterà in contatto con la realtà nazionale, europea e ... mondiale.

Il giornale della mia scuola è, altresì, l'occasione per far conoscere alla cittadinanza intera la vita che si svolge giornalmente nelle nostre aule, nei nostri laboratori ... affinché tutti possano rinsaldare la loro fiducia nella Scuola, il luogo dove si svolge la grande partita per la realizzazione di un mondo di pace, di fratellanza, di benessere.

Grazie, ragazzi ... e buon lavoro.

Il Dirigente Scolastico
Mario Tibelli

UN MONDO PIENO DI OPINIONI

L'ultima settimana di febbraio, nell'Istituto Bozzini Fasani, il nostro gruppo ha intervistato le classi della scuola primaria. Abbiamo fatto alcune domande per capire cosa pensassero i compagni sulla tecnologia



intervistato le classi della scuola primaria. Abbiamo fatto alcune domande per capire cosa pensassero i compagni sulla tecnologia

a e sul dress code della nostra scuola. Le risposte che ci hanno stupito di più sono state:

una terza ha risposto che quindici bambini hanno il telefono;

una seconda ha risposto che tre bambini hanno snapchat;

una quarta ha risposto che a scuola non c'è un dress code;

una prima ha risposto che sei bambini hanno il tele-

fono;



una terza ha risposto che nove bambini hanno instagram;

invece una seconda ha risposto che quattro bambini hanno facebook.

di C. Pignatelli, A. Del Mastro, T. De Marco, A. Montanello

SCUOLA

Il nostro nuovo giornale: il “Bozzini-Fasani News”

I ragazzi della scuola Bozzini-Fasani hanno deciso il nome del loro giornalino scolastico online. Il nome scelto è “Bozzini-Fasani News”, che ha vinto con 283 vo-

ti. E’ arrivato secondo “Click Clock News” con 83 voti, mentre è arrivato terzo il titolo “BF Click” con 62 voti. Tutti hanno votato il proprio nome preferito.

Noi del giornalino della scuola, inizialmente, abbiamo discusso sul nome, così siamo giunti alla conclusione di permettere la



scelta a tutta la comunità scolastica. Ed ecco il nome ufficiale di questo giornalino, il “Bozzini – Fasani News”!

di Viola Annalaura



La redazione al lavoro nel laboratorio d’informatica



INTERVISTA AL NOSTRO PRESIDE PRESIDE IN PENSIONE

Il giorno 1-03-2018 abbiamo fatto un’ intervista al nostro preside (Mario Tibelli) della scuola “Bozzini-Fasani”. Rispondendo a una serie di domande abbiamo ottenuto le seguenti informazioni:

1) Com’è stata la sua esperienza come preside in questa scuola?

1) L’esperienza da preside in questa scuola e’ stata meravigliosa per due motivi: perchè per la prima volta ha potuto lavorare con ragazzi e bambini, il secondo motivo è che



co
4) Ci sarà una festa di saluto alla comunità scolastica?

4) Ci sarà una festa di saluto alla comunità scolastica, ma i genitori li saluterò giorno dopo giorno.

5) Pensa che la mancherà la scuola, e gli alunni ?

5) Mi mancheranno molto sia la scuola che gli alunni

6) Cosa farà quando andrà in pensione?

6) Dopo che andrò in pensione insegnerò a persone di circa 60 anni iscritte all’Università per la Terza Età, e continuerò a cantare con la Corale “Santa Cecilia – don Eduardo Di Giovine” e con il coro della scuola

7) Verrà a farci visita qualche volta?

7) Verrò sempre a farvi visita

8) Come si sente all’ idea di lasciare la scuola?

8) Lascero la scuola perchè ho raggiunto i limiti di età

9) Secondo lei la scuola sentirà la vostra mancanza?

9) Se siamo vissuti bene insieme sentiremo la mancanza reciprocamente

10) Secondo lei ha lasciato un’ impronta in questa scuola?

10) Ognuno lascia impronte in quello che fa se compie bene il proprio dovere.

11) Cosa si è portato di bello nel cuore durante questa esperienza?

11) Nella mia esperienza porto con me la bellezza di stare con gli altri. Il segno rimane sempre se si è un uomo/donna di scuola.



dopo alcuni anni passati andando in giro per diverse città sono tornato a Lucera.

2) Il giorno preciso in cui andrete in pensione?

2) il giorno in cui andrò in pensione e’ il 31-08-2018

3) Chi la sostituirà dopo di voi?

3) Non si sa chi mi sostituirà nel ruolo di dirigente scolasti-



di Viola Annalaura, Porcaro Giovanni, Elda Di Canio, Francesca Di Muro

“Ognuno lascia impronte in quello che fa se compie bene il proprio dovere.”



Un’immagine della nostra scuola, plesso centrale

SCUOLA

IL BULLISMO E IL CYBER BULLISMO

La nostra ospite il giorno 17/02/2018 è stata **Maria**

quelli che studiano tutto e che vengono chiamati

Infine ci ha spiegato alcune cose cioè:

il bullismo non inizia a scuola ma a casa;

il bullismo ha trovato una maggioranza di vittime tramite il cyber bullismo;

i genitori e gli insegnanti devono andare d'accordo, anche per prendere dei provvedimenti.



Rita Parsi, una psicologa, insegnante e scrittrice. Oggi è venuta per parlarci del

problema in famiglia che non riesce a risolvere e di cui non ha valvola di sfogo, così se la prende con chi è più debole. Dopo aver illustrato



tutto ciò, ci ha chiesto se avessimo assistito a qualche atto di bullismo o addirittura di averlo subito, cioè se siamo stati delle "vittime". Noi non

La spiegazione di **Maria Rita Parsi** è stata molto interessante, utile per capire cosa succede intorno a noi e nei ragazzi con cui ci troviamo a vivere la nostra esperienza scolastica.

bullismo, ma anche del cyber bullismo. Ci ha spiegato che il bullo colpisce soprattutto i più deboli o

abbiamo mai assistito o subito atti di bullismo. Alcuni ragazzi hanno raccontato la loro esperienza.

di Elda Di Canio e Francesca Di Muro

Ha aggiunto che il bullo ha sicuramente qualche problema in famiglia che non riesce a risolvere

Bozzini Fasani News

TECNOLOGIA

LA CARRIERA DELLO YOUTUBER di DE ROSA ALESSIO

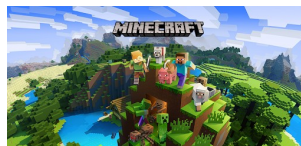


Giosephthegamer: uno youtuber con

Salve a tutti. Io mi chiamo Alessio e sono uno YouTuber. Quest' hobby non serve solo a diventare importante ma anche per socializzare. Se qualcuno è timido, questo è un buon modo per essere più aperti. Per diventare YouTuber occorre procedere nel seguente modo:

installare l'app Mobizen (nota: va bene per telefoni; computer e tablet); si registra il video e si condivide sull'app YouTube già data dal telefono; Prima di tutto ciò bisogna decidere di cosa parlerà il vostro canale. Il mio tratta

Minecraft (quest' ultima app è a pagamento e costa € 6,99); e ancor prima dovete decidere il vostro nome da YouTuber e le due foto da inserire, una come profilo e l'altra come immagine secondaria del proprio canale. Queste opzioni si trovano nelle impostazioni del profilo YouTube.



8 MARZO: LA GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA

Si festeggia ogni anno l' 8 marzo, è stata istituita per ricordare da un lato le conquiste politiche, sociali ed economiche delle donna, dall'altro le discriminazioni e le violenze da loro subite nella storia. Dopo la Seconda Guerra Mondiale si è fatto per molto tempo risalire la scelta dell' 8 marzo ad una tragedia accaduta del 1908, che avrebbe avuto come protagoniste le operaie dell' industria tessile COTTON di New York, rimaste uccise da un incendio. In realtà questo fatto non è mai accaduto, e probabilmente è stato confuso con l' incendio di un' altra fabbrica tessile della città, avvenuto nel 1911, dove morirono 146 persone fra cui molte donne. I fatti che hanno realmente portato all' istituzione di questa festa sono di diverso tipo, più legati alla rivendicazione dei diritti delle donne, tra i quali il diritto di voto. Facendo un' indagine nella

nostra classe abbiamo chiesto cosa pensassero compagni e professori della festa della donna.

Domanda: Che cos'è la festa della donna secondo voi?

Risposta:

- 1-Una trovata commerciale.
- 2-La donna va rispettata 365 giorni su 365.
- 3-Mettere in risalto l' im-

portanza della donna rispettata nella sua diversità

questo giorno aiutarla a fare i servizi.
6-Le donne sono come gli orologi svizzeri perché sono sempre ovunque e dappertutto nel momento giusto.

7-E' una festa in cui si ricorda la morte delle donne in fabbrica.

Noi siamo d'accordo con tutte queste opinioni perché crediamo che la



4-E' un giorno per riflettere i problemi che riguardano la donna e cercare di risolverli.

5-Rispettare la donna e in

donna debba essere valorizzata tanto quanto gli uomini.

di Iorio Emma, Iuliani Giulia, Scinto Prisca, Trivisonne Benedetta

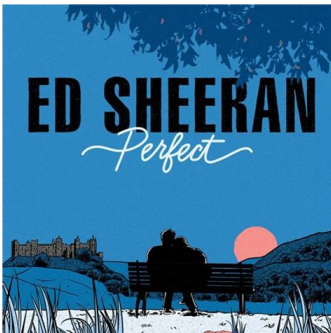


8 marzo: che cos'è la festa della donna secondo voi?

“Le donne sono come gli orologi svizzeri perché sono sempre ovunque e dappertutto nel momento giusto.”

SING A SONG! la web classifica musicale

Ultimamente stanno spopolando sul web molti arti-



sti che hanno scalato le classifiche musicali. Vogliamo segnalarvi le tre canzoni più ascoltate in classifica. La prima è la

canzone vincitrice di Sanremo; **“Non mi avete fatto niente”** di **Ermal Meta** e **Fabrizio Moro** che è il loro inno contro la paura. Al secondo posto abbiamo **Lo Stato Sociale**, una band bolognese, con **“Una Vita In Vacanza”**, che è riuscita a far ballare il pubblico dell' Ariston arrivando al secondo posto. Al terzo posto si trova

Ed-Sheeran con **“Perfect”**. Sono 14 mesi consecutivi che il cantautore britannico è in classifica. A nostro parere le canzoni più belle

sono **“Non mi avete fatto niente”** e **“Perfect”** perché sono canzoni che fanno riflettere ed emozionare.

di Iorio Emma, Iuliani Giulia, Scinto Prisca, Trivisonne Benedetta

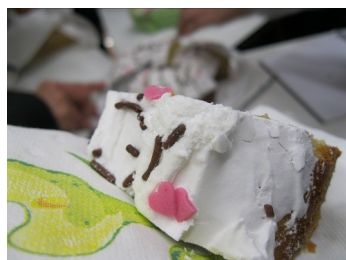


Vi presentiamo i tre brani più ascoltati sul web.



TRADIZIONI IN CUCINA

Il Pizzo palumbo (ù pizze palumm) di Assunta Petrilli



Il pizzo palumbo è uno dei tipici dolci pugliesi, molto diffuso soprattutto nella provincia di Foggia.

“C’era una volta un pasticcere di egregia maestria e creatività. Durante la notte del Sabato Santo decise di creare un dolce povero.”

il Piz Palumb è un monte a confine tra Italia e Svizzera!

Il pizzo palumbo è uno dei tipici dolci pugliesi, molto diffuso soprattutto nella provincia di Foggia. Letteralmente “Pizzo palumbo” vuol dire “pezzo di colomba” perché a Pasqua il dolce tradizionale è appunto la colomba, simbolo della pace. Oltre al termine dialettale “ù pizz palumb” è nato anche come ciambella pasquale, infatti questo dolce ricor-

da una ciambella sia per la forma sia per la morbidezza. La tradizione in Puglia però vuole che si ricopra questa ciambella con il naspro. E’ una colomba rivisitata, un dolce povero e senza crema,

ricco di odori e sapori. Veniva preparato per Pasqua, ma doveva durare per i giorni seguenti.



U’ pizz palumm—LA LEGGENDA di Assunta Petrilli

C’era una volta un pasticcere di egregia maestria e creatività. Durante la notte del Sabato Santo decise di creare un dolce povero. Prese ingredienti comuni: uova, farina, zucchero, limone profumato, latte e perché no, lievito. Impastò, mescolò con tutta la sua forza,

mise nella teglia l’impasto e informò. Il dolce man mano che si cuoceva, cresceva e cresceva così tanto che si formarono persino delle crepe. Il pasticcere pasquale sorpreso da tanta meraviglia esclamò “U’ madò e che eje u pizz palù!” Poi, per renderlo ancora più so-

migliante creò la neve che copre permanentemente la sua cima, fece una meringa e la versò

e il dolce entrò a far parte della tradizione lucerina come “pizz palum” o “pizz palumb” ovvero



sul suo capolavoro, infine la spolverò di zucheroni d’argento come la neve che brilla al sole. I concittadini sentito il nome “Palù” pensarono alle colombe, “i palum”, che venivano fatte volare il giorno di pasqua. La notizia si sparse, la ricetta passò di mano in mano

pezzo di colomba.

Mentre cercavo sul web le notizie sul Pizzo palumbo mi sono imbattuta in questo brano che racconta la sua storia. Io penso che sia un pasticcere emigrato in svizzera perché il Piz Palumb è un monte a confine tra Italia e Svizzera!

YOUTUBE: la piattaforma del tubo

Youtube è una piattaforma online fondata il 14 febbraio 2005 che consente agli utenti di postare video di ogni tipo e ogni durata, che poi verranno visti, condivisi e giudicati attraverso like, don't like e

commenti, che potranno essere positivi e negativi. Questo portale permette anche di seguire i cosiddetti "YOUTUBER" e regalare loro fama attraverso le iscrizioni. Gli iscritti sono aggiornati di tutte le novità di questi utenti, che molte volte sono diventati vere e proprie star.

LE STRANEZZE DEL TUBO

A dire la verità, l'inizio di questo articolo penso sia abbastanza inutile, perché credo non ci sia una persona in tutto il mondo che non conosca Youtube. Ma sapevate che il primo video su Youtube si chiama "Me at the zoo" ed è stato pubblicato dal cosiddetto "Jawed" (Jawed Karim), ossia niente poco di meno da uno dei creatori di Youtube? Oppure sapevate che il sito originale doveva essere utilizzato per incontri online? O che il video più lungo si chiama appunto "The longest videos on Youtube" e dura 596 ore? Sono molte le cose troppo

strane di Youtube e le curiosità, tanto che passerebbe un giorno e una notte per raccontarle tutte.

al mondo. Egli pubblica video a scopo di intrattenimento, soprattutto da gamer, in inglese giocatore: intrattiene il suo pubblico con gameplay. In Italia, invece, questo ruolo va a Favij, gamer torinese che ha incantato il suo pubblico e si è fatto amare poco per volta, famoso per essere stato il

primo in Italia a giocare a "



YOUTUBERS

Come ho già detto, le star di questo sito sono gli youtubers, che, dopo aver iniziato questa carriera un po' come gioco, un po' come modo di passare il tempo, hanno raggiunto il successo. Infatti assieme a tutti i commenti positivi dei loro fan iniziano ad arrivare le prime collaborazioni e richieste di sponsorizzazione, che, in poco tempo, rendono la loro passione un vero lavoro, con uno stipendio che dipenderà dal successo, deciso dai fan attraverso like, views e commenti.

Tra i più famosi non può mancare Pewdiepie, il cosiddetto "Re di Youtube",



che, con i suoi più di 62 mln di iscritti, è considerato lo youtuber più famoso



Slender". E' un gioco questo, ispirato dalla famosa creepypasta (leggenda metropolitana) creata da un fotografo dilettante, il quale, durante un concorso che richiedeva foto truccate con elementi creepy, vedendo dei bambini giocare in un parco, ha avuto l'idea di questo "Mostro", dall'altezza disumana e dalla mancanza di volto, interessato soprattutto a rapire bambini per usarli come proxy...

Dopodiché ha iniziato altre serie di videogiochi che lo hanno reso famoso, come Cat Mario e altri giochi horror, facendo mai mancare le sue urla "Mascoline" e il suo famoso "Bella a tutti ragazzi"

di Campanale Armando

Questo portale permette anche di seguire i cosiddetti "YOUTUBER" e regalare loro fama attraverso le iscrizioni.



assieme a tutti i commenti positivi dei loro fan iniziano ad arrivare le prime collaborazioni e richieste di sponsorizzazione

Youtuber "Me contro te"

I "me contro te" sono due youtubers di Palermo, che nel loro canale condividono con noi ragazzi, le loro esperienze di tutti i giorni, attraverso dei video di intrattenimento. Sofì realmente chiamata Sofìa, nasce il 14 maggio 1997, mentre lui (attuale fidanzato di Sofì), chiamato realmente Luigi, nasce il 6 dicembre 1992. Lui all'improvviso prende una cotta per Sofìa e nel 2013 riesce a conquistarla, così i due si fidanzano. Loro trascorrono il primo anno di fidanzamento come una coppia normale; quando poi, il 4 ottobre 2014 decidono di aprire un canale Youtube e di pubblicare così il loro primo video. Dopo questo ne seguono altri sempre più divertenti. Sofì e



Lui durante le prime comparse si comportano come due semplicissimi amici, tanto che alcuni

fans li credono fratelli. La conferma del loro fidanzamento arriva solo il 1° aprile 2015. I due sembrano avere idee molto chiare fin dall'inizio. Pubblicano parodie, vlog, challenge e video tag. Dopo 6 mesi raggiungono i 10.000 iscritti e subito dopo 5 mesi raggiungono i 100.000 iscritti. Da questo mo-

mento iniziano collaborazioni con altri youtubers, partecipano a fiere e raduni. In circa due anni raggiungono l'importante soglia dei 700.000 iscritti. Nel marzo 2016 aprono il 2° canale dedicata alla musica, con cover di canzoni scritte da loro come "Signore S" e "Principessa". Questo articolo è scritto per informare i genitori che questi youtubers fanno video per esprimere le emozioni di tutti i giorni. Ci piacciono questi tipi di "y" perchè comunicano le loro emozioni senza parole e gesti volgari a differenza di altri, che usano Youtube in maniera offensiva. Infine perchè usano modi ironici e ci fanno molto ridere.

di Chiara Pignatelli, Ascario Del Mastro e Tiffany Pia De Marco.



Questi youtubers fanno video per esprimere le emozioni di tutti i giorni.

I due sembrano avere idee molto chiare fin dall'inizio. Pubblicano parodie, vlog, challenge e video tag.

FIGURINE MANIA

Quest'anno, ma anche negli altri anni, tutti i bambini sono stati colpiti dalla mania delle figurine dei calciatori. In Italia nella collezione "Panini" si possono trovare i giocatori di ogni squadra, gli ultimi arrivati, il film del campionato da vedere con il CRQ CODE e la sezione degli "Uomini Copertina", che puoi trovare



nelle bustine "GOL" gialle insieme ad una figurina scudetto 2017/2018.

Per noi bambini le figurine sono un passatempo: le scambiamo, ci giochiamo a "mignolino" e a "pà", ma sono soprattutto un mezzo di ricatto con i nostri genitori. Ad esempio, se la mamma ci dice di fare i lavori di casa, di aiutarla o di fare i bravi, noi in cam-



bio le chiediamo di acquistare un tot di pacchetti di figurine. In alcune classi, le maestre hanno sequestrato dei mazzetti di figurine perchè tenerli in mano durante la lezione è un mezzo di distrazione e di non rispetto verso l'insegnante. I bambini a cui sono state tolte le carte, hanno reagito piangendo o arrabbiandosi. Quindi alcuni bambini hanno deciso di non rischiare più, scambiando quest'ultime all'uscita dalla scuola.



Per noi bambini le figurine sono un passatempo: le scambiamo, ci giochiamo a "mignolino" e a "pà", ma sono soprattutto un mezzo di ricatto con i nostri genitori.

HARRY POTTER: la saga più venduta del mondo *di Martina Selvaggio*

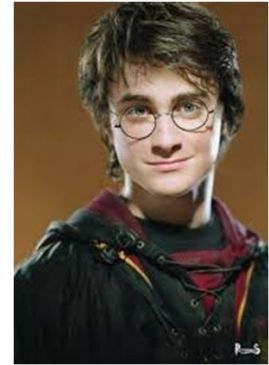
La celebre scrittrice Joanne K. Rowling da segretaria è divenuta una delle più famose scrittrici



del nostro tempo. Le morirono il padre e la madre. Fu ciò che la spinse a scrivere. Essa non seppe mai di Harry Potter e dell' enorme successo della figlia. Per lei Harry Potter è un

riscatto dell'infanzia perduta. Quando scrisse dell'armadio delle emarab immaginò se stessa al posto di Harry, anche essa come lui voleva vedere i suoi genitori. La saga racconta di un

ragazzo che pensa di non essere nessuno, ma viene catapultato in un mondo magico in cui scopre di essere il prescelto. La saga è poi approdata al cinema divenendo la serie di film tra le più viste ed apprezzate di questi anni.



Harry Potter è un ragazzo che scopre di essere il prescelto

ULTIMO, UN POETA *la storia di un cantante che piace ai ragazzi*



Ultimo, è nato a Roma nel quartiere di San Basilio il 27 gennaio del 1996.

Niccolò Moriconi, il suo vero nome, all'età di 8 anni iniziò a suonare il piano. Studia presso il conservatorio di Santa Cecilia di Roma, mentre inizia a scrivere canzoni all'età di 14 anni. Smise di suonare a 17 anni, dissuaso dalla mamma che lo scoraggiò a continuare. Però lui imperterrito si tuffa nel mondo della canzone.

Nel 2016 vince un importante concorso di musica HIP HOP promosso dalla Honiro, un'etichetta discografica indipendente che poi inizia a produrlo.

Nel maggio 2017 apre il concerto di Fabrizio Moro a Roma, mentre nel settembre seguente si è esibito al Macrò. Museo d'Arte Contemporanea di Roma,

in occasione dell'Honiro Label Party.



Il 15 Dicembre, nel corso di Sarà Sanremo, viene annunciato tra i partecipanti al Festival di Sanremo 2018 nella categoria nuove proposte con il brano "IL BALLO DELLE INCERTEZZE".

Il 9 Febbraio 2018, al termine della Karmesse, si classifica al PRIMO POSTO vincendo inoltre il premio Lunezia per il miglior testo, confermando ciò

che si dice di lui, cioè di essere un grande poeta che prende spunto da grandi cantautori italiani come Vasco Rossi, Lucio Dalla.

Leggete quello che ha scritto nella canzone "Pianeti":
"Io ti aspetto in una stanza che è sospesa in alto, tra la luce delle stelle e sto dannato inferno e vivi tu per me la vita che io rifiuto ti aspetto dove ti parlo restando per sempre muto".

Oppure,
"Vedrai che è bello camminare senza mai sapere, senza mai sapere dove ti portano i passi è la fantasia che trasforma in pianeti i sassi".

Cosa ne pensate di queste frasi?

Ultimo rivolge le sue canzoni a se stesso e non alle persone che lo ascoltano. Inoltre le frasi che compone sono tutte caratterizzate dal fatto che lui fa parte degli "ultimi" proprio per sentirsi primo! Infine, lui chiede che debba essere ricordato che "in una spiaggia, un singolo granello di sabbia è unico e particolare".

Il vero motivo del suo successo comunque è che al testo unisce due generi di musica completamente diversi, l'HIP HOP e il POP/ROCK.

di Vincenzo Scola

"Io ti aspetto in una stanza che è sospesa in alto, tra la luce delle stelle"



Lui fa parte degli "ultimi" proprio per sentirsi primo!

INTERVISTA ALLO SPORT LUCERA

Giovedì 18 marzo scorso abbiamo intervistato l'allenatore (mister Romeo Mendolicchio) dello Sport Lucera e tre giocatori (Giuseppe Bortone, Paolo Disciglio, Antonello Carità)

Abbiamo fatto loro una serie di domande, a cui hanno risposto con facilità.

Hanno dichiarato che



il loro campionato (II Categoria Pugliese, Girone A) procede abbastanza bene e sicuramente potrebbe andare meglio, in quanto il loro obiettivo è centrare i Play Off per sperare di salire in I Categoria.

Ci hanno riferito che le squadre che temono di più sono le dirette avversarie per l'accesso alle finali di Play Off: Real Sannicandro, Real Foggia e Gioventù Calcio Cerignola.

Il Mister ci risponde parlando dell'impegno per le partite domenicali che è già forte durante gli allenamenti della settimana: martedì e giovedì sono i giorni dedicati alla preparazione delle ga-

re. L'allenatore spiega che non sempre i suoi calciatori lo ascoltano, ma è anche parte

del suo mestiere. Sono infatti molto giovani e non sempre hanno l'attenzione giusta. Alla fine, precisa mister Mendolicchio, sono bravi ragazzi e si preparano a dovere.

Passando ai calciatori presenti, ci è sembrato che la situazione nel gruppo non sia tesa anzi ci tengono a dire che sono una sola e unica grande famiglia dimostrando una grande sintonia.

Giuseppe Bortone, difensore centrale più vecchio e capitano della squadra, ha detto di avere tanta voglia di vincere.

Disciglio Paolo, terzi-



no sinistro 18 anni, molto promettente, dichiara di iniziare dal basso e poi di puntare verso l'alto in squadre di categorie superiori. Carità Antonello, terzino destro 19 anni, anche lui molto promettente, decide di puntare in futuro a una squadra



di maggiore livello.

Tutti ci rispondono che hanno fiducia nel riuscire a passare ai Play Off: le avversarie, infatti, appaiono alla loro portata. L'impegno e



lo spirito di squadra aiuteranno a raggiungere l'obiettivo.

Evidenziano, inoltre, l'importanza dello sport come occasione per fare amicizie e per essere veri amici che si ritrovano in altri momenti come persone che si cercano e si vogliono bene.

La prossima partita dovranno giocarla contro il REAL FOGGIA valida per la qualificazione ai play off.

L'ingresso è gratuito e... speriamo bene!

*di Giacomo D'Apollo,
Emanuele Tino,
Armando Fania,
Alessandro Cetola*



“Lo sport è occasione per noi per fare amicizie e per essere veri amici”



“Abbiamo fiducia nel passare ai Paly Off. In questo ci dovete aiutare anche voi tifosi”.

LA MODA PER I RAGAZZI DI OGGI *di T. De Marco, C. Pignatelli, A. Del Mastro, A. Montanello*

In questa era i ragazzi vestono sportivi, casual e sbarazzini con pantaloni strappati, minigonne, pantaloncini corti, maglie corte e top. Per questo la nostra generazione sembra più grande della sua età perché le ragazze, in età preadolescenziale, si truccano in modo appariscente, come pure



indossano tacchi e calzature non adatte a loro. Invece i ragazzi vestono con grandi felpe, pantaloni larghi e tatuaggi già in giovane età. Uno dei social più diffuso è Insta-



gram dove i ragazzi pubblicano foto, video e storie sulle loro giornate, facendo di questo strumento un vero e proprio passatempo, che li porta a trascurare, a volte, anche lo studio, gli hobby e lo sport, cosa fondamentale per la nostra crescita. Questa mania di popolarità, alcune volte,



può creare dei problemi, come il cyber bullismo che può portare alla depressione con gesti inconsulti sulla propria persona. Un altro problema legato all'era multimediale è la simulazione di giochi pericolosi come la BLUE-WHALE o i giochi della playstation come GTA che incitano alla violenza e all'uso di armi e droghe per risolvere problemi di vita quotidiana.



Bozzini Fasani News



SPERANDO CHE QUESTO GIORNALE VI PIACIA, VI DIAMO APPUNTAMENTO AL PROSSIMO NUMERO.
CIAOOOOOOOOOOOO!

